





Indicatori per tema e livello territoriale

Tema	Indicatore	Misura	Milano	Lombardia	Italia	
Inclusività Istituzioni	1 	Amministratori donne a livello comunale	%	39,3	35,8	34,2
	2 	Amministratori giovani (<40 anni) a livello comunale	%	22,5	23,7	24,4
Amministrazione locale	3 	Amministrazioni provinciali: incidenza spese rigide su entrate correnti	%	23,1	25,2	22,7
	4 	Amministrazioni provinciali: capacità di riscossione	per 1 euro di entrata	0,49	0,60	0,64

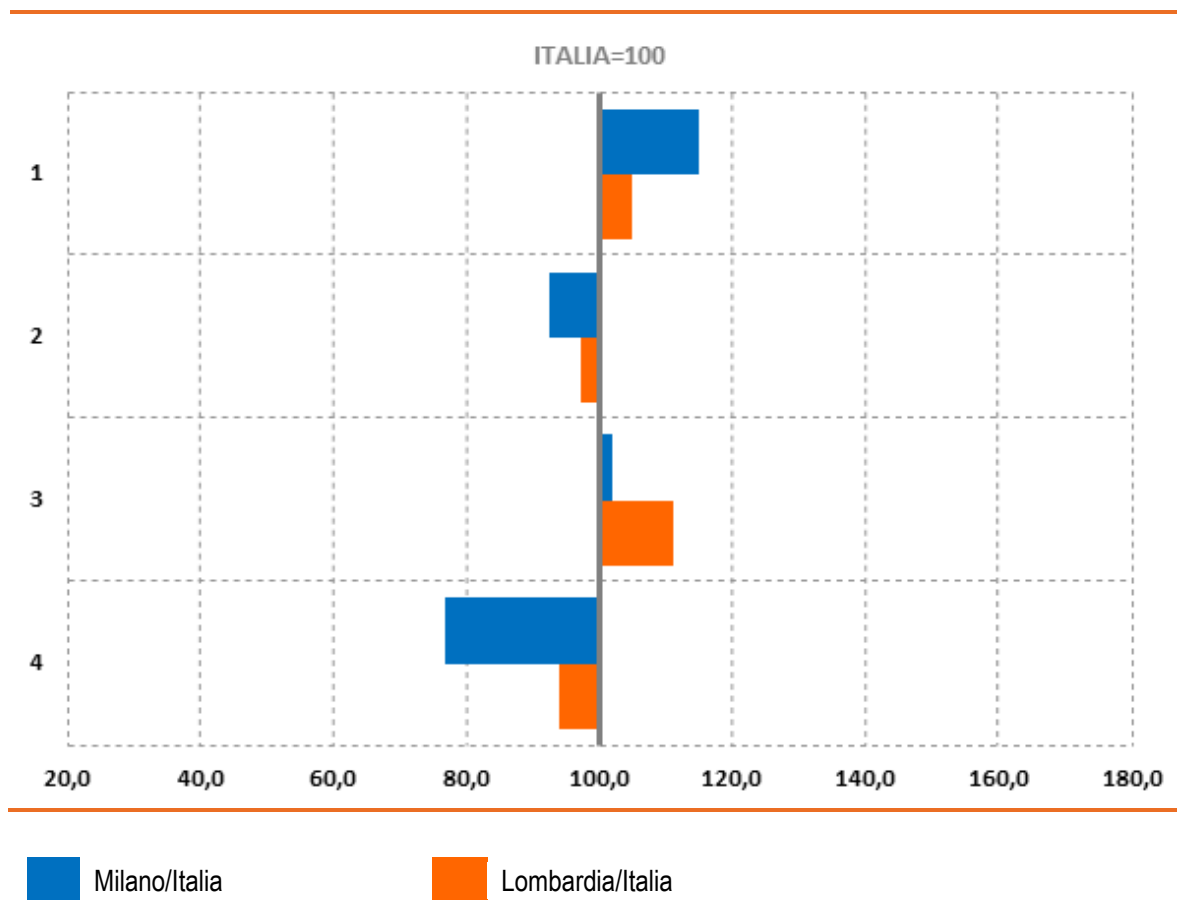
Fonte: Elaborazione Cuspi su fonte Ministero dell'interno (indicatori 1, 2); Elaborazione Cuspi su fonte MEF (indicatori 3 e 4). Anno: 2023 (indicatori 1 e 2); 2022 (indicatori 3 e 4).

L'inclusività nelle istituzioni nel milanese mette in evidenza dati non sempre allineati con quelli del Paese e della Lombardia.

È decisamente migliore rispetto ai dati sia nazionali che regionali la presenza di donne amministratrici nelle istituzioni comunali, mentre, appare insufficiente per quella di giovani amministratori negli organi di governo municipali. La presenza di donne Sindache, Assessore e Consigliere nelle amministrazioni comunali della città metropolitana di Milano si attesta al 39,3% (mantenendosi costante nel tempo), superiore sia al dato dell'Italia al 34,2% (il 14,8% in più), ma anche a quello della Lombardia, pari al 35,8% (il 9,6% in più). La presenza di giovani amministratori inferiori ai 40 anni, invece, nelle istituzioni municipali del milanese è pari al 22,5% e risulta inferiore sia al dato nazionale che a quello lombardo; il primo si attesta al 24,4%, mentre il secondo al 23,7%. Questo risultato, decisamente basso, nel corso degli anni è andato via via diminuendo, con quasi un 7% in meno negli ultimi sei anni.

Per ciò che riguarda l'incidenza delle spese rigide sulle entrate correnti, vale a dire il rapporto tra il complesso di ripiano del disavanzo, personale e debito su entrate correnti, si evidenzia che con il 23,1% la Città metropolitana di Milano ha una risultanza appena superiore all'Italia che raggiunge il 22,7%, ma, inferiore al dato lombardo che si attesta al 25,2%. L'indicatore della capacità di riscossione delle amministrazioni (nello specifico: il rapporto tra l'ammontare delle riscossioni in conto competenza e le entrate accertate) vede la Città metropolitana di Milano attestarsi a 0,5€ per ogni euro di entrata, mentre l'Italia e la Regione Lombardia sono a 0,6€.

Indici di confronto territoriale: Milano/Italia e Lombardia/Italia (Italia = 100)



1 - Amministratori donne a livello comunale:

percentuale di donne sul totale degli amministratori comunali.

2 - Amministratori giovani (<40 anni) a livello comunale:

percentuale di giovani di età inferiore ai 40 anni sul totale degli amministratori comunali. Sono stati esclusi dal calcolo i commissari e sub commissari straordinari.

3 - Amministrazioni provinciali: incidenza spese rigide su entrate correnti:

rapporto tra il complesso di ripiano disavanzo, personale e debito su entrate correnti.

4 - Amministrazioni provinciali: capacità di riscossione:

rapporto tra l'ammontare delle riscossioni in c/competenza e le entrate accertate.